

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Nell'anno duemilatredici, l'undici del mese di luglio presso la sede della Polisportiva Intercomunale sita in Cagno, via Brella, è stata convocata alle ore venti e trenta in prima convocazione e alle ore ventuno in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

• LETTURA E MODIFICA DELLO STATUTO .

Assume la presidenza il Presidente Sig. Nolesini Fabrizio che constata la presenza dei Sigg. Bulgheroni, Magrin, Cardinale, Peverelli, Corti oltre ai dipendenti Galdi Alberto, Lorenzon Loretta sono presenti n. 15 soci; Il Presidente nomina come segretario dell'Assemblea Straordinaria il Sig. Cardinale Bruno.

illustra quindi i punti all'ordine del giorno:

1. lettura delle modifiche apportate allo statuto, in particolare l'articolo 5 Soci.

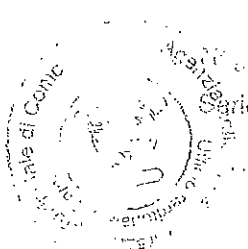
Null'altro essendo a deliberare, l'assemblea approva all'unanimità le modifiche necessarie ed il Presidente previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22,00.

Il Segretario
Bruno Cardinale

Bruno Cardinale

Il Presidente
Nolesini Fabrizio

F. Nolesini



22 LUG 2013 44/6
3 - Assolti € 168 Carzenti

~~IL FUNZIONARIO~~
~~Giuseppe Comiani~~
Delega del
Comune Provinciale
Giuseppe Bidone



STATUTO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA INTERCOMUNALE MODIFICA STATUTO

Il presente statuto viene rimodulato sulla base delle esigenze della Polisportiva e per tali modifiche è stata indetta l'assemblea straordinaria. Non viene modificata la ragione sociale e la sede resta invariata. La Polisportiva Intercomunale mantiene la forma dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita un'associazione polisportiva dilettantistica, disciplinata dagli artt. 36 e segg. Cod.Civ. denominata "POLISPORTIVA INTERCOMUNALE - associazione polisportiva dilettantistica". L'associazione si impegna ad affiliarsi ad una Federazione Sportiva Nazionale, ad una disciplina associata o ad un ente di promozione sportiva, riconosciuto dal C.O.N.I., conformandosi così alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'associazione intende affiliarsi.

Art. 2 - DURATA

L'associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 10 del presente statuto.

Art. 3 - SEDE LEGALE

L'associazione sportiva ha sede legale in Via Brella, in Cagno. Il Consiglio Direttivo, con propria delibera, ha la facoltà di istituire sedi operative e sezioni staccate.

La variazione della sede legale potrà essere deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 4 - SCOPO

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva nell'ambito di varie discipline sportive.

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

- a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport dilettantistico in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;
- b) La gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport;
- c) L'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa dello sport.
- d) La prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo-agonistiche.
- e) Per il raggiungimento degli scopi l'associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo e potranno essere effettuate iscrizioni soci e pagamenti dei corrispettivi specifici dei corsi gratuite e/o a bassissimo costo.

Fermo restando che l'oggetto principale è la promozione e la valorizzazione dello sport, l'Associazione si propone inoltre di:

- I) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche.
- II) Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere.
- III) Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse specialità sportive.
- IV) Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi.
- V) Promuovere attività didattiche, per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali, aperti a tutti i cittadini.
- VI) Gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, bar, ristoranti e ritrovi sociali.
- VII) Esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento.



Handwritten signature

- VIII) Fare pubblicazioni d'informazione tecnico/sportiva e in generale sulla vita dell'associazione ivi compreso la gestione di un sito internet.
- IX) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti Pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde o attrezzate. Collaborare, inoltre, allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive. Lo scopo, si ribadisce, è quello della promozione dello sport e dell'attività sportiva dilettantistica sul territorio.
- X) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con scuole pubbliche e private per la diffusione delle attività motorie e sportive in genere.

Art. 5 - SOCI

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche di ambo i sessi ed enti e/o associazioni, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 13 del presente Statuto, ed il numero degli associati è illimitato.

Per garantire una maggior adesione di soci all'Associazione, visto che lo scopo è quello della promozione dello sport e delle pratiche sportive, soprattutto dilettantistiche e soprattutto con i minori - senza esclusione di sorta preventiva nei confronti dei maggiorenni:

1. All'atto di espresso interesse a divenire socio lo stesso dovrà compilare domanda di ammissione;
2. Potrà accedere immediatamente ai locali della struttura e potrà immediatamente prendere visione di cosa l'Associazione offre e di quali sono le attività svolte all'interno della stessa e potrà usufruire dei benefici della struttura;
3. Entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento, il Consiglio Direttivo prenderà visione delle varie domande e procederà con:

ammissione del socio = in questo caso il socio verrà iscritto a libro soci;

non accettazione = valutati i motivi di non accettazione il Consiglio Direttivo procederà con l'invito scritto affinché la persona non acceda più all'interno della struttura.

Il giudizio del Consiglio Direttivo, motivato, è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

4. La domanda del socio minorenni dovrà essere presentata e sottoscritta dall'esercente la Podestà genitoriale.

I soci possono decidere se:

- * pagare la quota associativa all'atto della presentazione della domanda;
- * pagare la quota associativa all'atto di accettazione da parte del Consiglio Direttivo.
- * nel caso di accettazione da parte del Consiglio Direttivo l'importo verrà considerato saldo della quota di associazione;
- * nel caso di diniego verrà restituita nell'immediato al socio.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Il socio che intende dimettersi dall'Associazione dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La quota versata all'Associazione non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione;
- e) i soci possono partecipare all'attività agonistica solamente sotto i colori sociali dell'associazione; diversamente saranno radiati.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:



[Handwritten signature]



d) Collegio dei Revisori, se nominato.

Art. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

Essa è anche organo giudicante dell'Associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente Statuto.

Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi quattro mesi dell'anno sociale successivo, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, per:

- discutere ed approvare la relazione morale e sportiva dell'anno precedente;
- per discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione;

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede sociale, negli impianti sportivi in cui sono effettuate tutte le attività, e nelle bacheche comunali di Albiolo, Bizzarone, Cagno, Rodero e Valmorea, almeno quindici giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

L'Assemblea è convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità o per richiesta motivata presentata da almeno 1/3 dei consiglieri o da almeno 1/10 degli associati.

Le Assemblee, sia ordinaria che straordinaria, saranno valide:

in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;

in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti con gli stessi requisiti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi i soci che intendano dimettersi dalla Società.

L'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria, convocata per apportare modifiche al presente statuto, delibererà con la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vicepresidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, da due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantire la massima diffusione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti gli iscritti in regola con il versamento della quota



sociale.

Art. 11 - ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni.

Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito.

Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo.

Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

- **Il Consiglio Direttivo** dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale, ogni socio dispone di un voto per ogni consigliere da eleggere. Saranno designati quali componenti il Consiglio Direttivo per il triennio, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità, coloro che risulteranno aver raccolto il maggior numero di voti, in caso di parità di voti prevale il più anziano.
- **Il Presidente** dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e la sua votazione sarà valida in prima votazione se il candidato avrà ottenuto la metà più uno dei voti di cui dispone il Consiglio; in seconda votazione, sarà sufficiente la maggioranza semplice dei partecipanti.
- **Il Vice Presidente** è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri secondo le modalità stabilite per l'elezione del Presidente.

Art. 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri.

Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dai soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- Il Segretario con funzione di Tesoriere

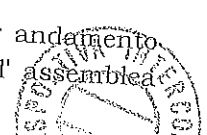
Art. 13 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha durata tre anni e può essere rieletto.

Esso si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statutari;
2. amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
3. redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria dei soci entro quattro mesi dall'inizio dell'anno o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.
4. deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione.
5. provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature ed impianti dell'associazione.
6. predisporre la relazione morale tecnica della gestione sociale da presentare all'assemblea per l'approvazione.
7. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
8. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
9. applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
10. impartire, tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'associazione nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'assemblea sociale;



11. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
12. deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'assemblea su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale.
13. curare l'interesse dei soci e dell'associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri sia direttamente che tramite le varie federazioni.

Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisa la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del Vicepresidente, di un Consigliere o del Segretario o del Tesoriere, senza formalità.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Qualora un componente del Consiglio Direttivo per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea sociale, in caso di parità prevale il più anziano.

Decade dal Consiglio Direttivo il componente che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente, non partecipa alla riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di cinque.

In questi casi l'ordinaria amministrazione verrà assunta dai tre soci più anziani di iscrizione che provvederanno entro trenta giorni dalla data di scioglimento del Consiglio Direttivo, ad indire nuove elezioni.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal consigliere più anziano di età.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

ART. 14 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente eletto dal Consiglio Direttivo è il legale rappresentante della Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione,
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- c) firma gli atti e ne delega la firma;
- d) convoca l'Assemblea Sociale.
- e) In casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.



Handwritten signature

Art. 15 - IL SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario dell'Associazione tra i suoi membri.

Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo, e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- d) stabilisce chi ha diritto di partecipare alle Assemblee ed alle votazioni;
- e) nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri.

Art. 16 - COLLEGIO DEI REVISORI

Contestualmente al Consiglio Direttivo, l'Assemblea può provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti composto da tre membri effettivi e due suppletivi (che subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo), scelti anche tra i non soci.

Per la loro durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

I Revisori, se nominati, il cui incarico è incompatibile con quello di Consigliere, si riuniscono almeno due volte all'anno. Essi hanno il compito di accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere una relazione al rendiconto annuale, possono accertare la consistenza di cassa e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo; curano la tenuta del libro delle adunanze del Collegio dei Revisori e partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Art. 17 - ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con tutti gli adempimenti sociali e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari in ambito sportivo - sociale e civile in genere.

Art. 18 - NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO

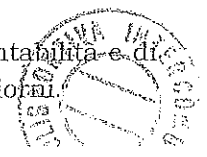
L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 19 - APPROVAZIONE E PUBBLICITÀ DEL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Entro quattro mesi, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura del bilancio, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

I Sindaci dei Comuni convenzionati o loro delegati hanno il diritto di verificare la contabilità e di accertare la veridicità dei rendiconti mediante richiesta scritta con preavviso di dieci giorni.



L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 20 - PATRIMONIO

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da ogni altra entrata di natura accessoria o marginale realizzata in conformità ai propri scopi istituzionale.

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 21 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione sportiva di appartenenza.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della Federazione di appartenenza, tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci o tra questi e la associazione, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, saranno risolte mediante tentativo di conciliazione da esperire presso il Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Como (Azienda Speciale IFAC). Nel caso in cui il tentativo fallisca, le medesime controversie saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera arbitrale istituita presso la CCAA di Como che le parti dichiarano di conoscere ed accettare. Gli arbitri decideranno in via irrituale, secondo equità. Alla nomina provvederà il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza.

Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione sportiva o ente di promozione di cui alla prima parte del presente articolo.

Art. 22 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci.

La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i tre/quarti dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto.

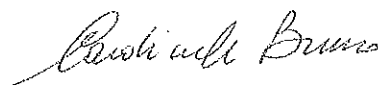
Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione devolgerà il proprio patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo proposto in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Cagno,

Il Presidente



Il Segretario





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

CANTÙ

2. DELEGA IRREVOCABILE A

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

AGENZIA/UFFICIO

OLGIASTE CUSCO

PROV.

CO

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty grid for reference number]

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. POLISPORTIVA INTERCOMUNALE

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

[M/F selection box]

CAGNO

CO

01515760138

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

[M/F selection box]

DATI DI VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

ROIV

[Empty box]

[Empty box]

[Empty box]

[Empty box]

2013

[Empty grid for document details]

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1,091

[Empty grid for description]

168,00

[Empty grid for destination code]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

CENTOSSESSANTOTTO/00

ESTREMI DI VERSAMENTO

(REGOLAMENTO EUROPEO N. 1781/2003 DELLA BANCA EUROPEA CENTRALE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mes	anno		
15	07	2013	08430	51060

